



Provvedimento n. **1094**

Del 10/10/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO**

Classificazione: 06-11-09 2023/3

Oggetto: SERVIZIO ANNUALE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE CALDAIE DI POTENZIALITA' INFERIORE AI 35 KW E DEGLI IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO ENERGY CASA S.R.L. CON SEDE A FAENZA (RA), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) - CIG ZC33C70EFE.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto con la quale

Si rappresenta

- che, per assicurare la manutenzione ordinaria e la gestione delle caldaie di potenzialità inferiore ai 35 Kw e degli impianti di raffrescamento installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Ravenna non inseriti nei servizi di conduzione e manutenzione delle centrali termiche di potenzialità superiore ai 35 Kw, si rende necessario procedere all'individuazione della ditta che effettuerà le ordinarie procedure di manutenzione e gestione delle apparecchiature stesse per la stagione invernale 2023-2024;
- la necessità di procedere con urgenza -al fine di non pregiudicare la regolarità e continuità delle operazioni manutentive- all'affidamento del Servizio annuale predetto di manutenzione e gestione delle caldaie di potenzialità inferiore ai 35 Kw e degli impianti di raffrescamento installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Ravenna (servizio che avrà inizio dal 15/10/2023 e terminerà in data 14/10/2024, in coincidenza con la stagione termica regionale) - CIG ZC33C70EFE;

Si informa

- che per tale affidamento è stato consultato l'elenco degli operatori economici abilitati sul Bando "Servizi" - Categoria di abilitazione "Servizi professionali direzione dei lavori" presenti sul ME.PA., per l'attivazione di Trattativa Diretta;
- che il Servizio Edilizia scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna ha predisposto la *Lettera di invito* e gli allegati alla stessa -*Disciplinare prestazionale del servizio ed Elenco delle caldaie e degli impianti di raffrescamento*- allegati al presente provvedimento, conservati agli atti di questa Provincia, che prevede un costo di Euro 9.290,00, oltre Euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;
- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti

- di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *“i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.”* ;
 - che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;
 - che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

Si riferisce

- che l'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
 - “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
 - 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;
- che l'art. 49 “Principio di rotazione degli affidamenti” del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:
 - “1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
 - 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
 - 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
 - 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*
 - 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
 - 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”*;
- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:
 - “1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 -*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle*

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
.....”;

- che l'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.”;

Si riferisce ancora

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del ME.PA., visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante Trattativa Diretta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con l'operatore economico ENERGY CASA S.r.l. con sede a Faenza (RA), Via Sali n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02140970399, presente sul ME.PA. con il prodotto richiesto sul Bando “Servizi” - Categoria “Impianti termoidraulici e di condizionamento” - CPV 50531100-7 Servizi di riparazione e manutenzione caldaie;
- che gli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della provincia di Ravenna nel mese di maggio scorso hanno comportato attività impreviste ed imprevedibili che non hanno consentito di redigere nei tempi necessari la documentazione per espletare una procedura negoziata, con conseguente impossibilità di reperire alternative sul mercato idonee allo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- che l'operatore economico predetto ha sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa, nonché ha sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per lavori analoghi che vengono tuttora mantenuti) e capacità tecnico-professionali dimostrate in analoghi lavori già svolti per questa Provincia nelle scorse stagioni, relativamente all'esecuzione di impianti idraulici ed idrico-sanitari;
- che per la natura e la specificità della attività connesse al servizio in oggetto (natura e specificità), nonché la diffusione dei lavori, appare opportuno assicurare una copertura territoriale univoca, che garantisce immediatezza di intervento e che, unita alla conoscenza che la ditta ha delle centrali termiche a servizio degli edifici di proprietà della Provincia di Ravenna, assicura altresì rapidità ed economia esecutiva;
- che le operazioni necessarie per la manutenzione e gestione delle apparecchiature sono quelle previste dal D.Lgs. n. 192/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, consistenti nelle procedure di accensione e spegnimento, verifiche di rendimento e gestione del libretto di centrale, citate nell'allegato disciplinare tecnico;
- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali di cui alla Parte V dell'Allegato II.12 del Codice stesso;

- che per il servizio in oggetto, che non rientra per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 81/08, non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, che prevedono:
 1. la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore e la trasmissione a quest'ultimo delle informazioni relative ai rischi presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
 2. la cooperazione e il coordinamento con l'appaltatore delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- che resta comunque fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) nei tempi e con le modalità previste dal decreto sopra citato, qualora si verificano situazioni attualmente non prevedibili che portino il servizio a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. n. 81/08;
- che sulla scorta delle motivazioni ed argomentazioni sopra svolte, considerato anche l'accurata esecuzione del servizio in scadenza, l'affidamento può essere effettuato a favore dell'operatore economico predetto, che è stato individuato tra le imprese di fiducia della Provincia di Ravenna, rivolgendo particolare attenzione alla potenzialità organizzativa ed operativa ed alla conoscenza dei vari edifici e concordando con esso (per quanto possibile in ragione della natura del servizio) condizioni economiche sempre congrue e di sicura convenienza nel rapporto qualità della prestazione/prezzo;

Tutto ciò premesso

VISTO l'art. 225 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

"2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);*
- c) all'accesso alla documentazione di gara;*
- d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;*
- e) alla presentazione delle offerte;***
- f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;*
- g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie";*

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 - Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile Unico del Progetto che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile Unico del Progetto, e Dirigente del Settore Edilizia scolastica e Patrimonio

DA' ATTO

- DI AVER AVVIATO il procedimento di cui trattasi con *Lettera di invito e Disciplinare di incarico*, ns. PG. n. 26260 del 18/09/2023, per lo svolgimento del Servizio annuale di manutenzione e gestione delle caldaie di potenzialità inferiore ai 35 Kw e degli impianti di raffrescamento installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Ravenna, dell'importo stimato in Euro 9.290,00, oltre Euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. - CIG ZC33C70EFE;

APPROVA

- la *Lettera di invito* e gli allegati alla stessa - *Disciplinare prestazionale del servizio ed Elenco delle caldaie e degli impianti di raffrescamento*, allegati al presente provvedimento- per lo svolgimento del servizio stesso che prevede un costo di Euro 9.290,00, oltre Euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

DA' ATTO

- della scelta del contraente per l'affidamento all'affidamento del Servizio annuale di manutenzione e gestione delle caldaie di potenzialità inferiore ai 35 Kw e degli impianti di raffrescamento installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Ravenna (servizio che avrà inizio dal 15/10/2022 e terminerà in data 14/10/2023, in coincidenza con la stagione termica regionale) - CIG ZC33C70EFE - per l'importo stimato in Euro 9.290,00, oltre Euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite attivazione di Trattativa Diretta all'operatore economico ENERGY CASA S.r.l. con sede a Faenza (RA), Via Sali n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02140970399, nella Piattaforma Elettronica, portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3739759 attivata in data 18/09/2023, ns. PG. n. 2023/26260, data termine per la presentazione dell'offerta 22/09/2023, ore 18:00;

DISPONE

- DI APPROVARE l'esito in data 25/09/2023, ns. PG. 2023/27071, della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3739759 con l'operatore economico ENERGY CASA S.r.l. con sede a Faenza (RA), Via Sali n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02140970399, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.);

- DI AFFIDARE all'operatore economico ENERGY CASA S.r.l. con sede a Faenza (RA), Via Sali n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02140970399 il servizio annuale di manutenzione e gestione delle caldaie di potenzialità inferiore ai 35 Kw e degli impianti di raffrescamento installati presso gli edifici di competenza della Provincia di Ravenna - CIG ZC33C70EFE - che prevede un costo di Euro 9.197,10 oltre Euro 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 11.830,46 a seguito dell'esito in data 25/09/2023 della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 3739759 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), come da *Disciplinare prestazionale del servizio ed Elenco delle caldaie e degli impianti di raffrescamento* sottoscritti digitalmente dall'operatore economico in sede di presentazione del *Documento di offerta economica* conservato agli atti di questa Provincia, PG. n. 2023/27071, con ribasso del 1,00% sull'importo a base di gara di Euro 9.290,00;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante stipula sul portale ME.PA. e successivo invio del documento di stipula firmato digitalmente dal dirigente competente (punto ordinante) che con tale ordine accetta l'offerta impegnativa e

vincolante che il fornitore invitato ha presentato in risposta alla trattativa diretta attivata dalla Provincia;

- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di Euro 11.830,46, I.V.A. compresa, mediante imputazione all'Art. Peg 12003/105 "Prestazioni di servizi istituti di istruzione secondaria - Spese per il servizio energia e per i servizi di riscaldamento in genere relativo agli edifici scolastici" del Bilancio 2023-2025, Esercizio 2023 ed Esercizio 2024, come di seguito indicato:

Capitolo 12003/105	2023	2024
Canone	1.915,76	7.281,34
Oneri di sicurezza	104,17	395,83
Totale	2.019,93	7.677,17
IVA al 22%	444,38	1.688,98
TOTALE	2.464,31	9.366,15

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è pertanto programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2023	€. 2.464,31
2024	€. 9.366,15
2025	€. 0,00
TOTALE	€. 11.830,46

- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo n. 320101 "Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici" del Centro di Costo 2001 - Edilizia scolastica del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023, e con analogo obiettivo da costituirsi per l'esercizio 2024;

- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 6. *Trattativa diretta MEPA Consip*;

- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è l'Ing. Marco CONTI;

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto incarico, l'Ing. Annalisa BOLLETTINO;

- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e

ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che continua ad applicarsi fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

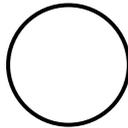
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____